

La mattina del 14 Maggio mi sveglio un po' ansioso ma entusiasta di partire.

Arrivati in aeroporto, incontriamo i professori e i compagni e dopo aver salutato i genitori andiamo verso l'imbarco e saliamo sull'aereo che dopo due ore e mezza ci porta a Parigi.

All'aeroporto di Beauvais prendiamo il taxi e arriviamo al collège "Alberto Giacometti", dove ci accolgono i professori e i ragazzi.

Si avvicina Mattias , il ragazzo che mi ospita e l'emozione comincia a salire.

Preparano per noi un buffet e dopo le presentazioni andiamo a casa. Casa di Mattias è piccola ma molto accogliente. Appena arrivati, capisco subito che mi sarei trovato bene, e così è stato.

Il secondo giorno noleggiamo le bici e facciamo un giro turistico di Parigi. Ammiriamo la Tour Eiffel, Notre Dame, anche se da lontano perché transennata, il Louvre e la Senna.

Il terzo giorno andiamo in barca sul Canale dell'Ourcq, fino al Parco della Villette, dove visitiamo la mostra dei tesori di Tutankamon. La passeggiata in barca è molto divertente perché anche noi ragazzi possiamo guidare la barca, naturalmente accanto a un professore.

La visita ai tesori del Faraone bambino è molto suggestiva: ci sono i suoi oggetti personali, i suoi giochi, il suo letto, le sue statue, il modellino del suo sarcofago.

Il quarto giorno facciamo una passeggiata per le vie del centro di Parigi, pranziamo al Marais, il quartiere ebraico e poi andiamo al Centro Pompidou, progettato dall'architetto italiano Renzo Piano.

Il quinto giorno facciamo un picnic al parco di Montsouris insieme ai professori e alle famiglie. Trascorriamo momenti piacevoli giocando a pallavolo, a calcio.

La sera le famiglie ci offrono una partita al Laser-game e ci divertiamo tantissimo.

Il penultimo giorno visitiamo il museo del Louvre e finalmente posso ammirare la Gioconda di Leonardo Da Vinci. Sinceramente immaginavo il quadro più grande, quindi sono rimasto un po' deluso. Nel pomeriggio veniamo affidati di nuovo alle famiglie e io vado a vedere la partita di pallamano di Mattias che non avevo mai visto: è stato emozionante!

Purtroppo lunedì 20 Maggio è il giorno dei saluti, dei pianti, degli abbracci, ma anche degli arrivederci.

È stata un'esperienza che non dimenticherò mai.

Flavio Amato (Classe 3F)